



La Madonnina dei Centauri UN EVENTO CHE CONTINUA A CRESCERE

Mi capita spesso di pensare al Raduno Motociclistico Internazionale "Madonnina dei Centauri" e di ricordare quando, sin da bambino, i miei genitori mi portavano lungo il viale a salutare le migliaia di moto che sfilavano.

Sono certo che non è solo il mio ricordo, è il ricordo di tanti giustamente orgogliosi di una manifestazione così importante. Il Raduno è una tradizione che si ripete da 60 anni, quindi è evidente che il carattere religioso, l'accoglienza e la passione per le due ruote sono i segni di una cultura che ci differenzia nel mondo. Forse non ne siamo consapevoli sino in fondo ma questo ci è riconosciuto da tutti. Anche dagli Svizzeri di Friburgo che quest'anno qualche errore lo hanno commesso nell'organizzazione del raduno di maggio.. Bene hanno fatto quei motociclisti castellazzesi ad inviare la lettera ai mezzi di informazione per rivendicare il ruolo negato al Comune ma, loro per primi, non devono dimenticare che, se al centro della discussione c'è il bene della manifestazione, allora Alessandria ed il suo Moto Club devono collaborare con noi. Sono fermamente contrario alle divisioni e sono certo che i risultati importanti si ottengono insieme.

Ad esempio, mi ha fatto enormemente piacere che è stata accolta la mia proposta di organizzare a Castellazzo Bormida e presso il Santuario, la conferenza stampa di presentazione. Così come sono piacevolmente sorpreso della disponibilità della Provincia di Alessandria ad organizzare il concerto dell'Orchestra Classica presso il piazzale della Madonnina giovedì 7 luglio alle ore 21. Sarà quello il momento inaugurale dell'impianto di illuminazione voluto dal Comune per valorizzare un sito che riteniamo strategico per l'accoglienza di tantissimi visitatori. E' di buon auspicio pensare ad un evento che, nonostante i suoi 60 anni, continua a crescere.

Il merito è anche delle associazioni che si adoperano per la buona riuscita degli spettacoli che fanno da corollario. Penso al Foto Club e alla sua esposizione o al Moto Club e alle moto d'epoca, e soprattutto penso alla Pro Loco e alla sagra dei Centauri. Quest'anno abbiamo deciso di deviare il percorso interno al paese per arrivare in via XXV Aprile e fermarci di fronte alla casa dove abitava il dott. Marco Re ideatore del Raduno. La sfilata per il paese sarà un doveroso omaggio ad un uomo illustre del nostro paese. La lezione del dottor Re rimanga ad esempio per il futuro: la passione, l'entusiasmo e l'unità del paese, sono gli elementi fondamentali per raggiungere grandi obiettivi. La passione, l'entusiasmo e l'unità? Io ci credo.

Domenico Ravetti
Sindaco di Castellazzo Bormida

Sulla variante del Piano Regolatore IL TAR CONFERMA LE RAGIONI DEL COMUNE

Annullata la delibera regionale che di fatto bloccava ogni possibilità di edificazione

Il 6 dicembre dell'anno 2004 la Giunta Regionale ha approvato la IV variante al Piano Regolatore Generale del nostro Comune, adottata con deliberazione consiliare del 7 luglio 2001. L'evento era sicuramente positivo poiché concludeva un percorso durato alcuni anni e riconosceva quindi sul nostro territorio la presenza di due nuove aree produttive; quella della cascina Zerba tra l'area della Micherella e il confine del comune di Borgoratto e quella di cascina Campagna tra la cascina stessa e il confine del comune di Casalcermelli.

La delibera regionale di approvazione conteneva però l'introduzione, "ex officio", di alcune norme che riguardavano l'abitato del nostro Comune; poche parole per arrestare tutta l'attività edilizia in attesa di una nuova variante. Dopo un primo momento di incre-

dulità, di fronte ad un atto così pesante da parte dell'Ente che dovrebbe aiutare i Comuni a risolvere i problemi di natura urbanistica e non ad aggravarli, dopo un attento esame su come si erano svolte le procedure che avevano portato il Comune ad approvare la variante in oggetto, è maturata in noi la certezza della grave ingiustizia operata nei confronti della nostra comunità con un atto che, a nostro avviso, aveva principi manifesti di illegalità.

Certa del suo buon diritto l'Amministrazione comunale, attraverso lo studio dell'avvocato Santilli, di Torino, presentava ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per ottenere prima la sospensiva di quella parte "ex officio", per giungere poi all'annullamento.

La delibera regionale così come era stata

approvata, bloccava di fatto ogni possibilità di nuova edificazione, ma non solo; costringeva il Comune a fermare molte delle attività in atto con gravi danni per tutti quei cittadini che nel rispetto di norme e piani edilizi adottati dal Comune stesso, avevano deciso di costruirsi una casa. Sono certo che quei proprietari e operatori nell'edilizia che si sono trovati in comune un sabato mattina del mese di gennaio ultimo scorso, hanno ben compreso le ragioni del diritto che il Comune di Castellazzo rivendicava nello svolgimento delle procedure urbanistiche da cui dipendevano le loro pratiche e li ringrazio per la fiducia manifestataci intervenendo al nostro fianco con un ulteriore ricorso contro l'atto della Giunta Regionale. In uno scritto comparso su "CastellazzoNotizie" nel mese di marzo, la minoranza consiliare insinua che forse l'Amministrazione sapeva e non ha fatto nulla per prevenire questo grave fatto. Poiché tutti gli atti riguardanti la gestione urbanistica del territorio sono di competenza consiliare, avremmo certamente espresso apprezzamento se nella passata amministrazione la minoranza ci avesse aiutato a non correre questo grave rischio.

Dopo solo due sedute, però, il Tribunale Amministrativo Regionale il giorno 20 aprile ha sgombrato il campo da dubbi, insinuazioni e molte falsità, emettendo una sentenza che non ammette ombra di dubbi e recita **"Il Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte - prima sezione - definitivamente pronunciando, accoglie il ricorso e, per l'effetto annulla il provvedimento impugnato nei limiti di cui all'oggetto"**.

Nel testo della sentenza, il Tribunale ricorda alla Regione che l'avvenuto adeguamento al PAI, da parte del Comune di Castellazzo B., era stato riconosciuto dalla delibera da lei stessa adottata il 25.03.2002, delibera in cui venivano anche indicate le norme con cui raffrontarsi con i comuni e anche esse disattese.

In una lettera, fatta recapitare nelle abitazioni dei Castellazzesi nella seconda settimana di giugno, il gruppo consigliere di minoranza cerca di spacciare la sentenza del T.A.R. per "un (inatteso?) passo indietro della Regione", (che ha cambiato Amministrazione)". Vorrei solo ricordare ai colleghi consiglieri di minoranza che il T.A.R. che ha emesso la sentenza è quello che ha operato negli anni del mandato della giunta regionale in carica negli anni passati e la nuova giunta non era ancora in carica al momento della sentenza; su queste cose però potrebbero fare più approfondite riflessioni approfittando magari di chi, all'interno del loro gruppo, ne ha sicuramente la competenza. Comprendo che non sempre sia facile ammettere i propri errori di valutazione, ammissione che renderebbe sicuramente più umani e più apprezzabili gli uomini, ma il cercare di mistificare la verità e la realtà, non dona certo dignità a coloro che, in un'assemblea come quella consigliere, dovrebbero essere testimoni anche di serietà e correttezza e far sentire orgogliosa dei propri rappresentanti la comunità che li ha designati a suoi rappresentanti.

Questo breve sfogo attiene ad una situazione ormai superata e credo che ci siano molte occasioni per confrontarsi, anche in materia urbanistica e, con buona volontà, sia possibile trovarsi su posizioni condivise e condivisibili, così come più volte auspicato anche dal nostro Sindaco, e nell'interesse di tutta la nostra comunità.

Giuseppe Boidi

Il Comune aderisce alle iniziative della Provincia IN VACANZA AL MARE O IN MONTAGNA

*Arenzano e Caldirola le mete estive
per i nostri ragazzi*

Anche quest'anno il Comune di Castellazzo Bormida interviene con iniziative estive a favore dei ragazzi. In qualità di assessore alle politiche sociali ho pensato ad una soluzione di intrattenimento per i ragazzi di Castellazzo che fosse diversa dai soliti centri estivi, anche perché in paese è già attivo con successo da diversi anni il centro estivo dell'oratorio. Al fine dunque di fornire una scelta diversificata ai genitori per l'estate dei loro ragazzi, che consentisse loro di avere l'occasione di passare un periodo di vacanza in mare o in montagna, questa Amministrazione ha aderito all'iniziativa promossa dalla Provincia di Alessandria dei centri di soggiorno per minori, i quali prevedevano, per quest'anno, per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, vacanze al mare (Arenzano) o in montagna (Caldirola) di una o due settimane (a scelta del genitore) con pernottamento in tenda, per una vacanza più avventurosa, oppure una vacanza tradizionale. Per dare opportunità anche alle famiglie più disagiate economicamente, si è inoltre previsto l'abbattimento della quota di partecipazione (da un minimo del 30% ad un massimo del 70% della quota) per quei nuclei famigliari con ISEE inferiore ai 10.000,00 euro. In conclusione, una scelta diversificata per i ragazzi e per le loro famiglie ed una opportunità alla portata di tutti di passare delle vacanze al mare o in montagna, a contatto con la natura e



con altri ragazzi provenienti da tutta la provincia, che potrebbe ripetersi anche per le estati future.

Daville Maria

IN ULTIMA PAGINA
Madonnina dei Centauri: il programma completo della manifestazione

STATO CIVILE

MORTI

Amerio Margherita ved. Moretti, Badengo Savina, Bensi Rosa ved. Prati, Boanini Adelelmo, Boidi Clotilde ved. Pistarini, Caniggia Antonia, De Faveri Antinesca ved. Rangone, Favero Egidio, Laguzzi Carlo, Laguzzi Stefano, Molinari Mario Luciano, Rapetti Catterina ved. Prati, Rapetti Margherita, Romano Vincenzo Giuseppe, Ronga Madonnina ved. Raselli, Rossi Elsa, Testa Angela ved. Boidi, Tiberti Margherita Caterina ved. Aiachini, Trombin Fiorito, Vecchiato Gino, Vigetti Domenico, Gandino Matilde, Strona Giuseppe, Mirabelli Pierina, Milano Giuseppina ved. Bombini, Grassi Giuseppe.

NATI

Boidi Camilla, Caputo Thomas, Giaccone Lorenzo, Lin Yi Fu Angelo, Patitucci Giulia, Pinardi Diego, Porzio Filippo, Rangone Francesca, Scrima Arianna.

MATRIMONI:

Caligaris Domenico e Fusetto Maddalena, Sacchi Fabio e De Dominici Maria Teresa, Campanella Salvatore e Cimino Maria Gilda, Violato Tiziano e Cavallotto Annalisa, Menghi Alessandro e Laiolo Flora, Ferrari Fabrizio e Repetto Claudia, Sanucci Antonio e Randazzo Federica, Ponzio Omar e Boidi Francesca Giovanna, Guerci Pietro e Alfonso Jenny.

RESIDENTI

4.354 di cui Maschi 2.143 e Femmine 2.311.

CAPIFAMIGLIA

N. 1952

I NOSTRI ALUNNI ALLA BENEDICTA

Lo scorso Aprile, gli alunni delle quinte elementari di Castellazzo B.da, con i loro insegnanti, hanno fatto visita al Sacrario dei Martiri della Benedicta. Eccoli, accompagnati dalla loro guida il partigiano Giacomo Lamborizio, unitamente al Sindaco Domenico Ravetti e all'Assessore Gianfranco Ferraris, già primo cittadino di Castellazzo.

Gli alunni, hanno così avuto modo di vedere il luogo degli eroi-martiri della Benedicta e al tempo stesso di conoscere meglio un pezzo tragico della nostra storia e meditare sull'assurdità e gli orrori della guerra.

Red





REGOLAMENTO NUOVO PER L'I.C.I.

Il Responsabile del Servizio tributi del Comune di Castellazzo Bormida comunica che:

- con deliberazione consiliare n. 10 del 31.03.2005 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- con deliberazione consiliare n. 11 del 31.03.2005 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti solidi urbani interni.

Il Responsabile del Servizio Tributi
Giuseppina rag. Boidi

LA POSTA DEI LETTORI

MEMORIA E CULTURA

Quest'inverno abbiamo celebrato la giornata della Memoria dei campi di concentramento nazifascisti e la giornata del Ricordo delle foibe comuniste.

Era giusto ricordare questi eventi per dire no alle guerre e ai totalitarismi e dire sì alla pace e alle democrazie.

Oggi però, bisogna fare una memoria positiva e propositiva.

Dobbiamo ricordarci che l'Italia ha goduto negli ultimi 60 anni di pace e benessere.

Abbiamo potuto farci una famiglia, comprare la macchina e soprattutto la casa.

Si è dato alla nostra gente anche di più

di quello che lo stato aveva nel portafoglio.

E' stata difesa la famiglia e la vita.

Grazie Democrazia Cristiana.

E chi la pensava diversamente ha avuto la libertà di esprimersi.

L'impegno di Aldo Moro e di altri è stato interrotto con po' di pallottole nella schiena.

Sulla questione tangentopoli voglio precisare che un amministratore disonesto finisce sui giornali, mentre 10 onesti non fanno notizia, e quando non sono più rieletti, tornano a cinquant'anni al lavoro.

Sulla vicenda Iraq, l'Italia non ha partecipato all'intervento armato americano, ha tuttavia ritenuto che fosse meglio traghettare quel popolo verso la democrazia, anziché abbandonarlo in balia del terrorismo locale.

Oggi sulla fecondazione assistita l'UDC dice sì alla scienza ma servizio della vita. Le cellule non sono cose, ma l'inizio della vita.

Quale partito vi offre una prospettiva umana migliore di questa ?

Eppure oggi lo scudo-crociato ha percentuali elettorali irrisorie.

Qual è la cultura dominante ? Non c'è una cultura in grado di soppiantare questi valori. E allora ?

Si scivola nel banale.

La memoria si è assopita, il positivo che c'è lo si dà per scontato, e non si genera cultura. Non aspettiamo che la barbarie si manifesti per cercare i valori della vita.

Facciamo memoria della storia e scegliamo la cultura del bene.

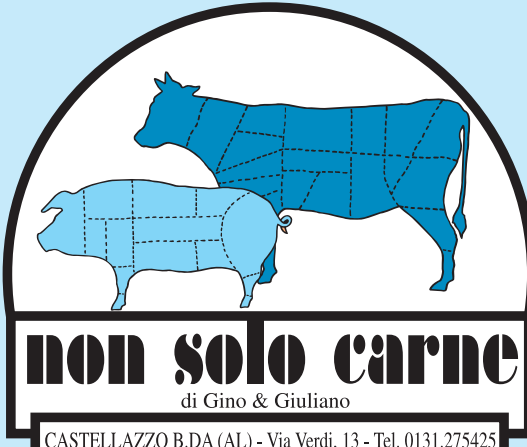
A livello politico abbiamo una vasta scelta di partiti e personaggi: questa è libertà; tuttavia non abbandoniamo le certezze dello scudo-crociato per avventurarci altrove.

Pier Luigi Prigione

Opinioni rispettabili quelle del signor Prigione e che ospitiamo volentieri sulle colonne del nostro periodico nel merito delle quali non riteniamo di dover introdurre alcuna osservazione o approfondimento dei temi sollevati.

Gradiremmo, però, (è questo l'appello che rivolgiamo a tutti i lettori) che lo spazio che "CastellazzoNotizie" dedica a questa rubrica fosse più opportunamente utilizzato per interventi di carattere locale, di considerazioni, proposte, critiche o denunce di realtà castellazzesi. La rubrica ne trarrebbe vantaggi ed il confronto aperto tra le opinioni di cittadini sarebbe certamente interessante.

Sui quattro referendum				
IL VOTO A CASTELLAZZO E CASAL CERMELLI				
	Referendum n. 1 Limite alla ricerca clinica e sperimentale sugli embrioni	Referendum n. 2 Norme sui limiti di accesso	Referendum n. 3 Norme sulle finalità, sui diritti dei soggetti coinvolti e sui limiti di accesso	Referendum n. 4 Divieto di fecondazione eterologa
CASTELLAZZO B.				
SI	897	894	880	802
NO	153	148	159	235
CASAL CERMELLI				
SI	160	162	159	137
NO	24	22	23	45



non solo carne
di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie



SALUMIFICIO CEREDA
Mondirò e Abati

CASTELLAZZO BORMIDA
Piazza V. Emanuele - Tel. 27.5172

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Maria Mode

di Guastalli Maria

Abbigliamento Arredamento

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

PROSEGUE INTENSA L'ATTIVITÀ DELLA PRO LOCO

Il periodo pasquale, che ci siamo lasciati alle spalle, ha visto la Pro Loco recitare ancora una volta un ruolo attivo nella valorizzazione del patrimonio artistico locale con la proposta innovativa della rappresentazione della Via Crucis presentata in alcuni luoghi caratteristici del paese e il rispetto della tradizione con l'organizzazione della scampagnata alla Trinità da Lungi. Due manifestazioni particolarmente sentite dalla gente che ha partecipato numerosa e sicuramente ha apprezzato la qualità realizzativa e le splendide immagini impresse nella memoria come cartoline



viventi del territorio locale. Il valore dell'ospitalità ed il richiamo turistico hanno trovato nuova consacrazione nel contribuire all'organizzazione del recente torneo giovanile di calcio dove bambini, ragazzi e persone al seguito, provenienti dal Nord Italia, hanno potuto apprezzare la capacità ricettiva e la buona disposizione logistica. Confortata dal successo e dalle significative presenze, riscontrate nelle manifestazioni di inizio anno, la Pro Loco ha profuso nuovo impegno per migliorare le strutture dell'area polifunzionale rese disponibili alla popolazione e in particolare, rispondendo ad una oggettiva necessità, ha deciso di appaltare l'allestimento di un nuovo palco.

In questo modo le manifestazioni collaterali al 60° raduno internazionale Madonnina dei Centauri potranno trovare spazio in un ambiente continuamente rinnovato e accogliente dove svariate forme di intrattenimento faranno da cornice al tradizionale intenso programma e rappresenteranno un ottimo biglietto da visita per alimentare la presenza ai tanti eventi folcloristici e gastronomici che si andranno ad organizzare nel periodo estivo.

La consapevolezza che anche la popolazione locale risente della globalizzazione, la necessità di proporre una immagine di qualità ha spinto la Pro Loco a questo continuo sforzo di miglioramento per cercare di innescare anche nei giovani un interesse per questo tipo di manifestazioni. In questi ultimi anni grazie al lavoro disinteressato di soci e volontari si è trasformata una struttura dismessa, con quello che restava dei vecchi campi da tennis infestati da erbacce e locali fatiscenti, in un ambiente funzionale ad accogliente

senza gravare sulle casse comunali. Sono stati via via realizzati nuovi servizi igienici, una pista da ballo, la nuova pavimentazione, rivisto completamente l'impianto elettrico, è stata attrezzata la cucina arricchita nel tempo di ulteriori componenti ed ora si è dato seguito alla costruzione del nuovo palco. Consapevole che l'iniziativa da un punto di vista economico è superiore alle attuali disponibilità, la Pro Loco confida sulla sensibilità della gente e sulla risposta delle numerose associazioni che possono trarre vantaggio da questa nuova realizzazione per garantirne il completamento. Purtroppo questo impegno rischia di essere vanificato dall'indifferenza e dallo scetticismo che sembra prevalere in paese e che ha portato il consiglio direttivo dell'associazione all'amaro sfogo documentato in altre parti del giornale. L'augurio è che questa situazione sia momentanea e sia solo frutto di una attesa utile a ricercare l'armonia e la collaborazione delle associazioni indispensabili per un rilancio dell'economia e dell'attività locale, obiettivo da sempre perseguito dalla Pro Loco.

Gianni Prati

QUANDO IL PALCO HA FATTO OOH!

Parafrasando una canzone di stretta attualità, le persone che nei giorni scorsi hanno partecipato alle varie manifestazioni presso l'area polifunzionale non hanno nascosto un ooh! di ammirazione per il nuovo spettacolare palco allestito a tempo di record.

Da parecchi amici ci è pervenuto l'apprezzamento per il progetto e la relativa valida realizzazione resasi necessaria per completare una struttura al servizio di tutte le Associazioni locali e che sicuramente giustifica il costo economico che la Pro Loco ha deciso di accollarsi.

Alla base è sempre stato chiaro l'obiettivo di trovare collaborazione e unità di intenti con entità operanti sul territorio al fine di promuovere manifestazioni tali da dare immagine e lustro al paese.

Ma se il buongiorno si vede dal mattino, l'oon di ammirazione si è trasformato ben presto in un ooh di delusione, vista la pressoché totale assenza delle associazioni invitate all'inaugurazione del palco con particolare riferimento a quelle utilizzatrici dell'area stessa.

Ad eccezione del gruppo podistico e del U.S. Castellazzo calcio che sicuramente, come la Pro Loco, ha a cuore lo sviluppo sociale e sportivo del paese, in pochi si sono "degnati" di essere presenti o perlomeno di comunicare i motivi dell'assenza.

Purtroppo nel nostro paese continua a regnare l'egoismo e l'interesse personale di ogni Associazione a cui tutto è dovuto per i propri fini, pretendendo funzionalità e servizi, senza dare nulla in cambio, alimentando l'acredine verso le varie istituzioni.

Personalmente non condivido l'ipotesi che debba essere per forza l'Amministrazione Comunale a sovvenzionare totalmente la realizzazione di certe strutture e il miglioramento di certi tipi di servizi: analogamente allora dovrebbe farsi carico dei vari restauri delle chiese ed oratori, dei vecchi asili, dell'assistenza alle persone indigenti, ecc., iniziative che le "finanze comunali" sicuramente non consentono se non a fronte di inasprimenti fiscali certo non condivisibili.

Da sempre il volontariato, le opere locali di carità, la generosità delle persone ha sopperito a queste necessità: basti pensare al nostro Santuario della Madonnina che è stato realizzato e via via abbellito grazie alle elargizioni di tanti castellazzesi, offerte in qualche modo favorite dal carisma dei frati cappuccini e in particolare del compianto Padre Rettore.

Certo erano altri tempi: non regnava l'indifferenza e l'incuria di oggi (vedasi l'attuale situazione dell'ex convento). A proposito del Santuario, in questi ultimi anni, ad esempio, è invalsa l'abitudine di lamentarsi di come l'organizzazione del raduno della Madonnina dei Centauri sia in mano agli Alessandrini, i quali, se potessero, metterebbero le ruote allo stesso Santuario per trasferirlo in città (sicuramente tanti castellazzesi aiuterebbero a spingere).

Di fronte alla comprovata indifferenza di gran parte delle Associazioni locali, ciascuna votata ai propri fini utilitaristici, resta solo un rimpianto ovvero di non aver tenuto conto, nel progettare il nuovo palco, della vecchia struttura allestita su un rimorchio. Se anche il nuovo avesse avuto le ruote sarebbe stato possibile trasferirlo in altri paesi dove esistono associazioni ben felici di accoglierlo davvero con un ooh di meraviglia!

Gianni Prati

a nome di tutto il consiglio direttivo della Pro Loco di Castellazzo Bormida



ANTICA LOCANDA
Giuliano
RISTORANTE

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888
CASTELLAZZO BORMIDA
CHIUSO IL MARTEDÌ

OFFICINA SISTO S.r.l.

Strada Prov. 240 per Oviglio
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel./Fax 0131 278811

AUTORIZZATA

IVECO-IRISBUS

Studio **Geom. Buffelli Cosimo**

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Spalto Montebello 21 p. 3 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

Il Fiore del Millennio
di Maghini Savina



Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489

Tel. Negozi: 0131.270600

Confezioni personalizzate - Addobbi -
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.27281

Direttore responsabile

Nicola Ricagni

Segretario di redazione

Giancarlo Cervetti

Fotografie

Cinefotoclub Gamondio

Fotocomposizione

Fotolito s.a.s. Novi Ligure

Stampa

Litograf s.r.l. Novi Ligure

Hanno collaborato alla realizzazione di questa edizione:

Gianluca Barco, Giuseppe Boidi, Giuseppina Boidi, Giuseppe Boscarol, Giuseppe Ciardullo, Maria Daville, Gianfranco Ferrarsi, Mario Marchioni, Carlo Massobrio, Cristoforo Moretti, Matteo Mossetti, Davide Motto, Marzia Persi, Gianni Prati, Domenico Ravetti, Massimiliano Sfolcini, Giampiero Varosio.

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

CENTRO FRUTTA

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

self service

**forniture
ufficio**

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

Prossima l'inaugurazione TRE VIE INTITOLATE AI SINDACI DEL DOPOGUERRA

Con Deliberazione G.C. n. 18 del 17/03/2005, l'Amministrazione comunale, ha deciso di intitolare tre nuove vie ai primi tre Sindaci del dopoguerra. Si tratta delle nuove strade che accedono e attraversano l'area produttiva denominata 3.14 o della Micarella. La Prefettura di Alessandria previo parere della Deputazione Subalpina di Storia Patria, ha già espresso parere favorevole in merito a tale iniziativa. L'inaugurazione ufficiale dovrebbe avvenire non appena saranno completati i lavori ultimativi del comparto.

I tre Sindaci, Giuseppe Torielli, Pietro Caselli e Baudolino Mussa, furono i primi cittadini, rispettivamente dal 1945 al 1946, quale Sindaco della Liberazione, dal 1946 al 1950, primo Sindaco eletto democraticamente dopo il Conflitto mondiale e il terzo dal 1950 al 1954, deceduto tra l'altro, durante il suo mandato istituzionale. La motivazione dell'intitolazione è, non perchè furono persone che si distinsero per grandi meriti in particolari campi, ma semplicemente perchè furono uomini, che offrirono la loro disponibilità e soprattutto la loro onestà morale ed intellettuale in momenti difficili, risolvendo i problemi contingenti e gravosi del nostro paese, con dignità e spirito di abnegazione. Castellazzo, vuole ricordarli in questo modo, annoverandoli tra le persone che contribuirono a lasciare una traccia indelebile nella Nostra storia.

G.C.

I 103 ANNI DI MARIA

Nella foto, la Sig.ra Maria Viscoli ved. Caselli, ha festeggiato lo scorso 10 Aprile il suo 103esimo compleanno, circondata dal figlio, la nuora, la nipote, i pronipoti e tutti i parenti.

Alla Sig.ra Maria, che si rivela la castellazzese più longeva, gli auguri di buona salute e serenità da parte dei lettori e della Redazione.



Una nota dei Consiglieri Comunali di "Rinnovamento e Sviluppo"

ESSERE O NON ESSERE... BUONI AMMINISTRATORI

A distanza di un anno dalla "consacrazione" della nuova giunta comunale, i castellazzesi, almeno quelli che si pongono il problema di come migliorare l'immagine, la vivibilità, la pulizia e l'ordine nel nostro paese e non approvano a priori qualunque azione dell'attuale amministrazione, hanno registrato una totale inerzia operativa; infatti tra quelle poche scelte effettuate, alcune sono state sconcertanti (vedi piazza S. Martino). Sia in questa occasione che nella precedente (rifacimento sagrato ex-chiesa dei Cappuccini), la popolazione castellazzese vorrebbe sapere per quale motivo dovrà pagare due volte lo stesso lavoro e soprattutto chi ha "partorito" la brillante idea bucolica. Due recenti iniziative del gruppo "Rinnovamento e Sviluppo" hanno caratterizzato il mese di Giugno. Una ha visto come protagonisti i referendum abrogativi di parti della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita. Durante l'incontro pubblico avvenuto il 7 giugno al Circolo di lettura "N. Bodrati" sono state esaminate nel dettaglio le problematiche e si è cercato da parte dei relatori "tecnici" (Dr. A. Prigione, Dr. Giuseppe Romano, Dr. Giampiero Varosio) di spiegare con la massima obiettività e con termini accessibili a tutti quello che la legge stabilisce e quello che sarebbe avvenuto se i referendum fossero stati approvati. In seguito il Prof. Angelo Teruzzi, insegnante di Storia e Filosofia al Liceo Scientifico di

Alessandria, ha spiegato le ragioni di coloro che puntavano all'astensione mentre alcuni interventi successivi del pubblico hanno messo in evidenza le ragioni del SI.

Riteniamo come gruppo consigliare che compito della politica sia anche quello di fare informazione affinché la democrazia sia la più compiuta possibile e riteniamo in questo caso di esserci riusciti.

La seconda iniziativa, certamente non meno importante, è stata quella di organizzare un incontro pubblico ancora di carattere informativo, sempre presso il Circolo "N. Bodrati", il 15 giugno, che ha visto questa volta protagonisti il triste abbandono di alcune strutture del paese e il degrado ormai cronico di aree definite di arredo verde che, nella visione molto futuristica dei nostri amministratori, potrebbero assurgere a bene turistico-culturale.

L'esposizione di circa 270 fotografie più che un moto di rabbia ha suscitato nel pubblico presente un momento di tristezza e tutti, compresi noi che abbiamo solo voluto testimoniare ciò che tutti vedono (escluso naturalmente coloro che sono indottrinati e che confondono la bellezza della natura con la trasandatezza abituale), ci siamo sentiti impoveriti e retrocessi a cittadini di serie B.

Siamo naturalmente orgogliosi che la nostra segnalazione, pur accolta a denti stretti dagli Assessori competenti, abbia favorito un rapido e parziale intervento ripara-

tore. Durante la serata sono stati inoltre presentati tre progetti: sicurezza, opuscolo informativo per la raccolta differenziata e la proposta di istituire uno sportello denominato "Un amico Ti ascolta" per favorire la cooperazione tra residenti storici e i nuovi immigrati ed aiutare tutti a risolvere le loro problematiche burocratiche, sociali e, se possibile, economiche.

Un ultimo flash sul bilancio.

L'avanzo di bilancio 2004, stimato in circa 180.000 Euro, porta ad una riflessione. Vista la presenza nel nostro paese di circa 1800 famiglie ciò significa che ognuna di loro vanta un credito da parte del Comune di circa 100 euro che sono stati chiesti e pagati e non utilizzati. La nostra proposta è quella di investirli nella sicurezza (più illuminazione, più punti luce, telecamere di sorveglianza) nella scuola (abbattimento delle barriere architettoniche, miglioramento della tecnologia a disposizione degli insegnanti ed allievi), nel sociale con l'approvazione del progetto "Un amico Ti ascolta". Come sempre il Gruppo consigliare "Rinnovamento e Sviluppo" rimane a disposizione dei concittadini da cui ha raccolto e intende raccogliere ancora segnalazioni e suggerimenti. Essere o non essere... buoni amministratori. Da parte dell'opposizione il giudizio rimane al momento negativo.

I consiglieri
di "Rinnovamento e Sviluppo"

A cura del Foto Club Gamondio VOLT E FIGURE A CASTELLAZZO

Il Foto club Gamondio sta ultimando, come si era prefissato, la nuova Mostra Fotografica "Volti e Figure a Castellazzo", che verrà presentata dal 2 al 10 luglio prossimi, presso la Biblioteca Comunale in occasione dell'annuale Raduno Motociclistico Internazionale "Madonnina dei Centauri". Si tratta di una bella collezione di ritratti di uomini, donne e giovani di Castellazzo, molti dei quali realizzati in studio (l'allestimento della sala pose nella nuova sede del Foto club è stato uno degli obiettivi raggiunti dai soci nel corso dello scorso anno). Alla mostra hanno partecipato oltre che i fotoamatori storici, anche alcuni neofiti che, dopo aver frequentato il corso di fotografia (organizzato nel 2004), si sono iscritti al Foto club diventandone parte attiva e integrante. L'entusiasmo e la vivacità dei giovani unito alla professionalità dei soci più "grandi", hanno consentito la realizzazione di fotografie di ottima qualità, scaturite da un impegnativo ma gratificante lavoro di gruppo. Alla riuscita dell'iniziativa hanno certamente contribuito anche le persone che, con disinvolta bravura, hanno prestato i loro volti e le loro figure all'obietti-



vo, posando in un clima di serietà, ma anche di allegria. La mostra, patrocinata dal Comune di Castellazzo nell'ambito delle iniziative di "Tempo Comune", avverrà contemporaneamente a "60 Anni Di Moto Raduno" la retrospettiva proposta dal Moto Club di Castellazzo Bormida. L'inaugurazione delle mostre avrà luogo il 2 luglio alle ore 11,00 e sarà possibile visitarle dal 2 al 10 luglio con orario 21,00 -23,00.

F.T.

Raccolta differenziata dei rifiuti CASALCERMELLI RAGGIUNGE L'OBIETTIVO DEL 35%

Il Comune di Casalcermelli ha raggiunto il 35% di differenziata tra il 2004/05. «Si tratta di un importante risultato – dice il sindaco Franco Zanini – grazie ai cittadini e agli operatori esterni. Purtroppo ci sono ancora alcune lacune che, mi auguro, nel corso dei mesi, andremo a colmare. Ancora troppo sovente c'è chi lascia i sacchetti dell'immondizia vicino ai cassonetti non conferendo così nella maniera più appropriata». Secondo il primo cittadino di Casalcermelli gli obiettivi imposti dal Decreto Ronchi non sono poi così inaccessibili: «sapremo anche raggiungere gli altri traguardi perché la raccolta differenziata significa inquinare meno l'ambiente nel quale tutti viviamo e, soprattutto permette di non costruire ulteriori discariche. Più si ricicla e meno prodotto va in discarica». Con l'arrivo dell'autunno verrà introdotto anche a Casalcermelli il "porta a porta" che contribuirà a diminuire il conferimento così da risparmiare sul tal quale un 40%. La raccolta naturalmente sarà eseguita dal personale Amiu di Alessandria.

«Con il porta a porta – prosegue Zanini – si verificherà un aggravio dei costi ma dall'altra parte il conferimento corretto porterà nel tempo ad un risparmio. Dobbiamo pensare di preparare le basi per un avvenire decoroso per le generazioni che verranno e, dobbiamo iniziare proprio dalla natura». Anche a Casalcermelli come già in altri Comuni dell'alexandrino si multeranno i cittadini che non seguiranno i dettami prescritti dalla legge Rochi sul conferimento, personale specializzato, incaricato dalla Provincia, potrà multare chi fa la raccolta in maniera scorretta.

Marzia Persi

ENERGIA PULITA E
CONVENIENTE PER
COTTURA VIVANDE
PRODUZIONE ACQUA CALDA
RISCALDAMENTO

ArcaGas

Via Madonna Grande, 7 - Tel. 0131.409027
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

GAS METANO



RADUNO MADONNINA DEI CENTAURI: 60 ANNI, MA NON LI DIMOSTRA

Castellazzo Bormida, cittadella europea del motociclismo, sta apprestandosi a vivere, unitamente ad Alessandria, le sue grandi giornate motoristiche con la 60a edizione del Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri, manifestazione di risonanza mondiale che vede confluire ogni anno appassionati delle due ruote da ogni parte dell'Italia e dell'Europa. Per il week end compreso tra venerdì 8 e domenica 10 luglio il paese di Castellazzo

Bormida ed il capoluogo alessandrino saranno riservati a loro.

In sella a motociclette ultramoderne e super-accessoriate, provvisti di stivaloni in cuoio ben stretti alle gambe, tute di pelle o giubbotti rivestiti con medaglie ricordo di precedenti raduni, caschi integrali dell'ultima generazione, anche multicolori o con disegni che sembrano opere d'arte, i centauri del "raduno della Madonnina" daranno vita al più imponente e suggestivo carosello rombante di questo sport motoristico a livello mondiale.

Tra il rombo dei motori, il suono della banda musicale, lo sventolio di numerosi vessilli che rappresentano ogni parte dell'Europa e del mondo, anche quest'anno verrà riproposto il Raduno nato 60 anni fa dalla volontà del dott. Marco Re, farmacista di Castellazzo, una manifestazione che vedrà assoluto protagonista anche il paese castellazzese sabato 9 e domenica 10.

Si tratta di una manifestazione sportiva che affratella gli appassionati della "due ruote" a motori. Nella piazza "della Madonnina" (come nel viale dei giardini o in piazza Garibaldi ad Alessandria), si sentiranno parlare le lingue di tutto il mondo, si rinnoveranno felici incontri rinsaldati negli anni precedenti, si rafforzeranno vecchie amicizie e si potranno allacciare altre nuove amicizie, anche fra persone di etnie e di culture radicalmente diverse.

Anche Castellazzo si appresta quest'anno a festeggiare degnamente questo importante appuntamento, con un programma nutrito, che inizia da sabato 2 con l'apertura della mostra fotografica e della mostra delle moto d'epoca, per concludersi con la cena di domenica 10 dedicata a tutti i centauri.

Il programma completo delle manifestazioni collaterali al 60° raduno lo trovate in altra pagina di questo giornale.

Quindi, si possono accendere i motori, il grande spettacolo del 60° Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri può iniziare...

Mario Marchioni

Il Breve Pontificio che consacra la Madonnina di Castellazzo "CELESTE PATRONA DEI MOTOCICLISTI"



A perpetua memoria

Nella città di "Gamondio" ora da tutti chiamata Castellazzo Bormida, vi è un celebre Tempio in onore di Dio dedicato alla Beata Vergine Maria sotto il titolo di Maria Vergine "della Creta".

Numerosi fedeli che qui convergono la chiamano familiarmente "La Madonnina di Castellazzo". In questi tempi un nuovo genere di fedeli venera l'effigie della Madre di Dio: sono i motociclisti. Infatti ogni anno, da molte regioni d'Italia e anche della Svizzera e della Francia moltissimi motociclisti si radunano a Castellazzo Bormida per implorare la protezione della Madre di Dio. Sono soliti, specialmente nel giorno della Festa della Madre delle Grazie, portarsi con le loro moto davanti alla Sacra Immagine mentre un sacerdote o il Vescovo impartiscono la solenne benedizione. Ricevuta la benedizione contenti partono velocissimi con grande fragore. Ripetutamente i motociclisti, dimostrando una ardente fede in Dio ed una fervida devozione alla Vergine Maria, la cui immagine portano come buon augurio sulle loro moto, hanno chiesto al Rettore del Santuario ed al Vescovo che la Madre di Dio, venerata in Castellazzo Bormida, fosse da Noi dichiarata Celeste Patrona.

Poiché il Vescovo di Alessandria ha riferito e molto raccomandato a Noi questi desideri e preghiere, abbiamo creduto che tanta buona fede e devozione dovesse essere ricompensata con un dono particolare. Perciò molto volentieri e con la pienezza della Nostra potestà Apostolica, in perpetuo, dichiariamo e costituiamo la Beatissima Vergine Maria, da tutti chiamata "La Madonnina di Castellazzo", Patrona dei Motociclisti, con gli speciali privilegi liturgici che competono ai Patroni principali. Dichiariamo e stabiliamo che questo documento sia sempre valido ed efficace tanto da poter essere validamente esibito, da coloro che lo posseggono, contro ogni persona ed autorità che osasse stabilire diversamente. Dato in Roma, presso San Pietro, sotto l'anello del Pescatore, l'11 febbraio 1947, ottavo anno del Nostro Pontificato.

PIUS XII PONT. MAX.

CERTA POLITICA DEVE FARE UN PASSO INDIETRO

Cari Castellazzesi,

sono convinto che la politica, (certa politica) in alcuni casi, deve fare un passo indietro. Dalle votazioni dello scorso anno ad oggi, Castellazzo Bormida ha subito costantemente un confronto esasperato.

Io so bene perché ciò è successo.

E' vero che i risultati hanno evidenziato un paese diviso sul piano politico ma ora, se non vogliamo andare oltre, se non vogliamo quindi dividerlo oltre la politica, è la politica stessa che deve riconoscere che è arrivato il tempo della ragione. **I toni del confronto vanno abbassati nell'interesse di tutti.**

Cinque anni di campagna elettorale deformerebbero irrimediabilmente i rapporti tra la nostra gente e soprattutto tra i nostri giovani.

Così facendo, correremmo il rischio di dividere le tifoserie e non i giudizi e questo è il modo peggiore per inquinare la qualità della Democrazia.

Voi cittadini avete bisogno delle verità e delle soluzioni ai vostri problemi.

Noi abbiamo bisogno di persone che entrano nel merito delle questioni con capacità e buon senso anche se con proposte differenti.

Ma tutto ciò sarà molto difficile da realizzare per alcuni motivi sostanziali:

1. la minoranza non ha un leader forte e riconoscibile in Consiglio Comunale. Ci sono, ma all'esterno; fuori dal gruppo consigliare ci sono leaders di fatto per esperienza, per capacità personali e per responsabilità assunte nel passato. Ma quando un leader non può confrontarsi nelle sedi opportune succede che la ricerca dell'ambito per un rapporto sereno tra le parti è ardua.

2. l'agire politico di questi leaders è dominante nel contesto in cui la minoranza è impegnata. I metodi sono tipici delle forze politiche da cui, alcuni fra loro, provengono. Ormai l'anima oppositrice ha soffocato i flebili aneliti di un cattolicesimo moderato che avrebbero potuto diversamente qualificare la minoranza. Sono persone alle quali va tutta la mia stima, ma è doveroso evidenziare che stanno proponendo una politica che li spinge verso la deriva populista.

Se possibile, mi permetto un suggerimento: la minoranza dovrebbe maggiormente riconoscersi nelle persone che la gente ha eletto. Il problema è che i consiglieri eletti del gruppo di minoranza hanno palesato più volte una evidente inesperienza amministrativa (cito ad esempio il giudizio sul ricorso al TAR Piemonte sulla variante al PRG, oppure, la mancanza totale di emendamenti al documento più importante dell'anno: la previsione di bilancio 2005!!!)

3. quando una componente politica perde, ha di fronte a sé due percorsi possibili capire le ragioni della sconfitta, fare un bagno di umiltà, ricominciare animata dalla passione per l'amministrazione del proprio paese.

Oppure.

ricercare nella ragione altrui le motivazioni della sconfitta, svuotare il dibattito di contenuti, opporsi alla maggioranza animata dallo spirito di rivalsa.

Lascio a Voi, cari Castellazzesi, l'onere del giudizio.

Per il bene di Castellazzo Bormida vorrei una minoranza che propone concretamente qualcosa.

Per ora mi avvalgo della facoltà di sperare in un rapporto migliore, con la certezza che le rivalse non permettono di ascoltare i battiti del cuore del nostro paese.

Per questo il mio impegno continua perché sono certo che desiderate vivere in un paese normale.

Il Sindaco
Domenico Ravetti

Conclusa la prima parte dell'intervento

TORNA A SPLENDERE IL TORRIONE

Sono ormai finiti i lavori al Torrione della Gattara, che l'Amministrazione comunale ha voluto intraprendere, tramite progetto redatto dal Servizio Tecnico comunale, affidando i lavori all'Impresa Ricagni Domenico s.r.l. di Castellazzo Bormida e sotto l'egida della Soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte, che ha autorizzato questa prima fase dell'intervento; una seconda fase consisterà in opere di salvaguardia della cupola.

Il costo dell'appalto ad avvenuta aggiudicazione è di complessivi 19.076,04, I.V.A. inclusa. L'opera consistente in un mirato risanamento conservativo, ha consentito di ricostruire l'originaria corona muraria circondante la cupola del bastione, dove sono seguiti anche interventi di pulizia della muratura, cuciscuci e limitato tamponamento di alcune parti deteriorate della struttura ed apposizione di due porte in ferro agli accessi



del torrione. Ora l'antico rudere, dopo un lungo periodo di abbandono, splende di nuovo del fascino storico che lo contraddistinse nei secoli. Un plauso quindi

all'Amministrazione comunale, che sia di stimolo per altre iniziative similari.

RED

ELETTROMECCANICA
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA
di COFONE FRANCESCO
**ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI**
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

Candiottto Costruzioni S.r.l.
Via Madre Teresa di Calcutta
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiotttocostruzioni.com
info@candiotttocostruzioni.com

Elettrauto '84
di Zancanaro s.d.f.
Officina specializzata
Servizio
Spalto Montebello, 54
Castellazzo B. - Tel. 0131/270525

Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO



*La finestra su misura,
a misura per te.*
Serramenti in P.V.C.

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

Bottini
Marilena

Merceria, Chincaglieria

Via Roma, 28
Castellazzo B.da

S.I.D. srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140



Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI
di Boidi Giacomo
Via Liguria, 26/A
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10



Poggio Carlo

**Autosoccorso - Autoriparazioni
Auto sostitutiva**

Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568 - Abit. 0131.709.297
Cell. 0335.623.46.12



Falegnameria
Crepal di
di G. & F. Crepal di s.n.c.

**Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura**

Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria



Nerio Ruffato

CASTELLAZZO B.da
ALESSANDRIA
TEL. 0131-275363

ORTOFRUTTICOLI



STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

L'AGRICOLA RICAMBI

SERVIZIO EXPRESS

L'AGRICOLA RICAMBI di Bruno Olearo & C. sas
Str. Castelspina, 9 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. (0131) 449.001 (4 linee r.a.)
Fax (0131) 27.08.21
**COSTRUZIONE e COMMERCIO all'INGROSSO
di RICAMBI per MACCHINE AGRICOLE**



L'EDICOLA
di Daniela Palumbo

Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

Istituita dal Consiglio Comunale

COMMISSIONE COMUNALE

"ACQUA, BENE COMUNE"

Come già indicato in un precedente articolo, il Consiglio Comunale nella seduta del 31 Marzo 2005 ha istituito una Commissione Comunale Temporanea denominata "Acqua, bene comune". La Commissione è composta dall'Assessore alla Tutela Ambientale, dai due Capi-gruppo e da quattro Consiglieri, due espressi dalla maggioranza e due dall'opposizione. In ottemperanza a quanto espresso nell'ordine del giorno approvato con voto unanime avente come oggetto **"Riconoscimento dell'acqua come bene comune e patrimonio dell'umanità e accesso all'acqua potabile come diritto umano fondamentale, universale, degno di protezione giuridica"**, lo scopo e quindi gli obbiettivi della Commissione sono quelli di promuovere e divulgare, specie presso i giovani, la cosiddetta Cultura dell'acqua, con un particolare riferimento al Risparmio Idrico. Nel corso delle varie riunioni, si è cercato di individuare quali potevano essere i migliori veicoli per trasmettere alcuni concetti semplici ma significativi, atti a rendere quanto più immediato il recapito di un messaggio. Si è pensato al solito pieghevole da inviare a tutte le famiglie; l'idea è stata però scartata in quanto quotidianamente ognuno di noi riceve una quantità "industriale" di qualunque tipo di pubblicazione che spesso passa direttamente nel bidone della carta straccia, senza essere oggetto di una seppur minima attenzione. Attingendo a quella fonte inesauribile di idee che risponde al nome di Internet, si è deciso allora per la realizzazione di un segnalibro sul quale indicare, con concetti semplici ma immediati, alcuni consigli su come risparmiare, o meglio non sprecare l'acqua potabile.

Il segnalibro, da considerarsi come un bene un po' più durevole, verrà distribuito in biblioteca ogni qualvolta verrà consegnato un libro, mentre un congruo numero di segnalibri verrà consegnato all'inizio del prossimo anno scolastico a tutti gli alunni delle Scuole. Analogamente si è pensato ad una locandina da affiggere in tutti gli esercizi e locali pubblici. Per problemi grafici, purtroppo, sia il segnalibro che la locandina stanno subendo un ritardo di stampa e, con l'estate che avanza implacabile, rischiano di vedere vanificato lo scopo per cui sono stati pensati. Si ritiene opportuno cogliere l'occasione dataci da Castellazzo Notizie per anticipare i contenuti del segnalibro e della locandina. Come già espresso, sono consigli semplici, ovvietà a cui spesso non diamo importanza ma, se ci è consentita la metafora, anche un oceano è formato da tante piccole goccioline d'acqua. **Acqua e Aria** - Installare un semplice frangiflutti sul tuo rubinetto ti può far risparmiare fino al 50% di acqua. **Vasca o doccia? Meglio la doccia!** - Il bagno nella vasca è piacevole e rilassante. Ma la doccia è più veloce e riduce di un terzo il consumo dell'acqua. **Apri gli occhi e... chiudi il rubinetto** - Quando ti lavi i denti, ti radi o fai lo shampoo, tieni aperto il rubinetto solo per il tempo necessario. **Segui il ritmo della natura** - Innaffia le piante di sera e con poca acqua alla volta. Alle tue piante servono tante cure, non tanta acqua. **Un'auto che va ad acqua? Magari!** - Non lavare troppo spesso l'auto e quando lo fai usa un secchiello. L'acqua potabile merita un destino migliore.

Non perderti in un bicchiere d'acqua - Un rubinetto che gocciola o un water che perde, possono sprecare fino a 100 litri di acqua al giorno. **Uno scarico con i tasti giusti** - Uno scarico del water che permetta di regolare il flusso dell'acqua fa risparmiare migliaia di litri all'anno. **Vai controcorrente** - Per lavare i piatti, le verdure o la frutta, riempi il lavello. Usa l'acqua corrente solo per il risciacquo. **Fai il pieno di buone intenzioni** - Usa sempre la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico. Consumerai meno acqua e meno energia elettrica. **Abbiamo scoperto l'acqua calda** - Isolando i tubi dell'acqua calda diminuirai il tempo necessario affinché arrivi al rubinetto alla temperatura voluta. Come avrete capito sono dieci semplici consigli che non rivoluzioneranno la vita a nessuno, non produrranno dei risparmi economici esorbitanti, non miglioreranno il nostro tenore di vita, ma sicuramente, in un futuro anche prossimo, potrebbero far risparmiare alla nostra comunità, le problematiche che affliggono tanti paesi e città anche territorialmente vicini al nostro. Naturalmente il compito della Commissione non si esaurisce qui ma proseguirà con altri progetti ed iniziative che vedranno coinvolte le Scuole e, si pensa, troveranno un naturale compimento in un convegno da organizzarsi entro la fine dell'anno.

Carlo Massobrio
Assessore alla Tutela Ambientale

Interessante esperienza degli alunni della 4° elementare di Castellazzo

UNA VISITA AL NOSTRO BORMIDA



È vicino a noi. Lo vediamo spesso, entrando o uscendo dal paese. E' un amico ma, se lo maltrattiamo, può trasformarsi in nemico... Ci regala acqua e "verde" in gran quantità... Di chi stiamo parlando? Ma del fiume Bormida, naturalmente! L'abbiamo "visitato", con le nostre insegnanti, mercoledì 11 maggio, su invito dell'Amministrazione Comunale e dell'Associazione "Caccia e Pesca" di Castellazzo B.da. Siamo stati ospitati nella "Baracca di Pierino", dove abbiamo pranzato al sacco, accolti e coccolati dai Signori Lucia Molina (Consigliere Comunale), Sergio Ceratto (Ass. "Caccia e Pesca") e dagli Agenti di Vigilanza della Provincia di Alessandria. Il fiume era così vicino che abbiamo po-

tuto ammirarne il colore verde, anche se con qualche chiazza di inquinamento, ed ascoltarne la "voce" tranquilla. Il verde dei salici, pioppi, acacie e olmi ci trasmetteva tranquillità. Le nostre guide ci hanno dato spiegazioni esaurienti sull'ambiente circostante e sugli animalletti che lo abitano, mostrandoci tane, impronte, escrementi, insetti che ne indicavano la presenza; ci ha impressionato una grossa nutria ingabbiata momentaneamente per poterla studiare meglio. Ritornando a scuola, eravamo felici per aver avuto modo di conoscere un luogo a noi così vicino, ma prima sconosciuto.

Gli alunni delle classi 4e della Scuola Elementare "G. Scavia" di Castellazzo B.da

IMMINENTE L'APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

Una dichiarazione dell'Assessore al Cimitero

Dopo aver appaltato ad una ditta Desterna la manutenzione del verde pubblico ora tocca ai servizi cimiteriali. Perché questo? La risposta è molto semplice: le finanziarie sempre più restrittive e i paletti messi sulle assunzioni hanno indotto la nuova amministrazione ad adottare una strategia aziendale molto chiara e condivisa da molti castellazzesi "Appaltare a ditte esterne tutto ciò sia quantificabile come tipologia di servizio". Dopo aver accuratamente predisposto e controllato il capitolato d'oneri, da parte dell'Assessorato al Cimitero, sono partite in questi giorni le richieste di preventivo a Cooperative Sociali che operano in questo settore. Con l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali, e del verde, sarà possibile sgravare l'ufficio tecnico dai problemi gestionali e concentrare, i pochi operai rimasti, su altri servizi, soddisfacendo maggiormente le esigenze dei castellazzesi. Anche questo rappresenta una risposta, da parte dell'Amministrazione Comunale, pronta ed efficace ad un problema di gestione del Comune, sempre più ormai "Azienda Erogatrice di Servizi".

L'Assessore al Cimitero.
Geom. Gianfranco Ferraris



RICAGNI DOMENICO
S.r.l.

IMPRESA EDILE

VIA VERDI N. 7
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
0131/270794

La pagella

2 Cappuccini. Per molti anni convento, per altri dieci o quindici cantiere edile, per dieci minuti centro sportivo e da un anno centro di desolazione e abbandono.

8 Finalmente colori e movimenti usati con buon senso nel centro storico per ristrutturare lo stabile dell'ex bar "Baciccia".

9 e un grazie a chi sta trasformando il sagrato e la piazzetta di fronte a San Martino in un angolo caratteristico del paese.

10 A chi ha concesso i portici e il giardino del castello per un'insolita e particolare manifestazione a dimostrazione che non siamo solo amanti delle tombole e delle braciolate: se proposte, le cose belle sono apprezzate, prova ne è il numeroso pubblico accolto.

Un impegnativo programma di lavori pubblici NUOVI MARCIAPIEDI MA NON SOLO...

Con l'approvazione del nuovo bilancio 2005, si è adottato uno schema di piano triennale che tra le varie opere previste, definisce in maniera definitiva il rifacimento dei marciapiedi del viale della Madonnina e di viale Giovanni XIII meglio conosciuto come viale della Stazione. Si tratta d'opere d'urbanizzazione primaria, che andranno a sanare una situazione di degrado ed eliminare le barriere architettoniche attualmente costituite (per Viale Madonnina), da cordoli di delimitazione trasversale delle testate delle singole unità dei marciapiedi, interrotti continuamente dai dislivelli a spigolo vivo, determinati da intersezioni ed innesti sugli spalti delle strade comunali adiacenti e degli accessi alle proprietà private, che nel complesso rappresentano un'oggettiva situazione di pericolo. In generale da un vetusto stato del manto d'asfalto e dai cordoli rotti e sconnessi.

Il costo complessivo è previsto in euro 680.000 con finanziamento della cassa depositi e prestiti, diviso in tre lotti funzionali che saranno eseguiti come segue:

1° Anno Lato Destro viale Madonnina
Euro 255.000

2° Anno Lato sinistro viale Madonnina
Euro 115.000

3° Anno Viale Giovanni XXIII
Euro 310.000

Si tratta di una divisione dell'intervento dettato dall'obbligo di rispettare i limiti del patto di stabilità previsto nella finanziaria 2005.

I lavori prevedono lo scavo generale, il rifacimento della pavimentazione con autobloccanti o asfalto, dei cordoli con manufatti in pietra Gneiss a sezione trapezia. Per il viale della Madonnina la formazione di muretti di contenimento in calcestruzzo sul lato destro verso Alessandria. E' prevista la piantumazione di nuove essenze arboree e la formazione di cordoli di delimitazione.

L'impianto di irrigazione ed elementi di arredo urbano a completamento dell'opera. La descrizione delle opere è per necessità di spazio sommaria, ma sintetizza grosso modo le caratteristiche dei tre interventi che saranno omogenei sebbene distribuiti nell'arco di un triennio.

Con questo progetto, si realizza finalmente il risanamento di due zone destinate a rappresentare un po' la vetrina del paese, trat-

tandosi per una dell'ingresso principale all'abitato e per l'altra del viale più tradizionale ed amato dai castellazzesi.

Si tratta di un altro tassello di quel programma lavori oggetto d'impegno con gli elettori, che l'Amministrazione sta gradualmente cercando di realizzare, con le risorse disponibili, ma con tante competenze, silenzioso lavoro degli uffici e dell'assessorato.

Un lavoro fatto non di "Roboanti Annunci" come dice la minoranza, ma di impegno quotidiano, di dedizione e passione che nel primo anno d'Amministrazione nel periodo compreso tra il 1° giugno 2004 ed il 1° giugno 2005, ha consentito a questo Assessorato di realizzare un programma di lavori e progetti riassumibili dalla tabella sottostante:

OPERE ESEGUITE ED ULTIME
Euro 1.677.353

OPERE APPALTATE, CONTRATTUALIZZATE ED IN CORSO D'OPERA
Euro 1.972.499

OPERE IN ECONOMIA SVOLTE
Euro 76.647

OPERE PREVISTE NEL TRIENNALE GIÀ FINANZIATE CON IN CORSO LA DEFINITIVA PROGETTAZIONE
Euro 753.672

OPERE CON GARE D'APPALTO IN CORSO
Euro 12.540.369

Sono opere vere, che il cittadino spesso non vede ma sono presenti, rappresentano gran parte degli interventi necessari a migliorare la qualità della vita dei cittadini, comprendendo lavori di urbanizzazione primaria, acqua, fognature, risanamento e recupero del territorio, manutenzioni, messa a norma strutture scolastiche e pubbliche, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale. Opere che hanno riscontrato 24 diversi soggetti aggiudicatari su 28 tra appalti ed affidamenti diretti realizzati.

Quelli sopraesposti, sono dati reali, certificati da protocolli ed atti amministrativi, sono pubblici ed accessibili a tutti.

E più che a tutti ai Consiglieri Comunali, soprattutto a quelli di minoranza, sempre che ne abbiano voglia.

Non è nostra intenzione polemizzare, ma visto che ci tirano per i capelli scomodando anche l'etica, qualche precisazione dobbiamo pur darla. I bilanci si fanno con i numeri, diversamente sono mera propaganda, gli amici della minoranza, nell'incontro pubblico del 15 Giugno e nel volantino di convocazione, affermano un sacco di bugie, inesattezze, forzature e omissioni. Di tutto tranne che un vero bilancio supportato da dati.

Cosa dire a questi nostri amici?

L'amministrazione è cosa seria, fatta di impegno quotidiano, di passione, di sacrificio e soprattutto di rispetto per i cittadini che ci hanno eletti, che da noi si aspettano la realizzazione dei programmi con competenza e lealtà.

C'è ancora tanto da fare ed è nostro impegno proseguire con immutata passione, a loro ai nostri amici un consiglio per il futuro, si sono distinti in "incontri culturali" perorati da dubbi patrocini, continuino pure così, ma sui bilanci, che cosa seria sono, lascino perdere o si documentino meglio, faranno cosa utile a se stessi, e, soprattutto a quegli elettori che li hanno votati ma che non hanno ancora avuto la soddisfazione di registrare la seppur minima attività in seno al Consiglio Comunale.

Ciardullo Giuseppe
Assessore ai Lavori Pubblici



I "LUOGHI RITROVATI" DI CASTELLAZZO BORMIDA



Tra innumerevoli aspettative e rinnovati impegni Castellazzo Bormida va avanti e noi con esso.

Tra manifestazioni trascorse ed importanti ricorrenze future mi sembra opportuno ricordare e sottoporre al giudizio di chi legge alcune riflessioni riguardanti gli avvenimenti che si sono svolti e si svolgeranno tra maggio e settembre in relazione al progetto "tempo comune". Prenderei le mosse dalla festa nazionale "Voler Bene all'Italia" che si è tenuta domenica 8 maggio, cui il nostro comune ha partecipato aderendo ad una iniziativa promossa da Legambiente in collaborazione con moltissimi altri enti istituzionali, sociali, culturali ed economici, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. E' stata, secondo gli auspici, le parole e le intenzioni del Presidente della Repubblica, un'autentica festa attraverso la quale "i piccoli comuni, uniti idealmente nella musica, hanno scoperto la propria antica ospitalità, la natura ed i saperi; nella difesa dell'ambiente hanno saputo coniugare la tutela e lo sviluppo locale".

Castellazzo Bormida ha centrato l'obiettivo e grazie alla disponibilità dei dipendenti comunali, Pro Loco, Gruppo Protezione Civile, Associazione Pesca Sportiva, alcuni produttori locali e la gentile concessione dei proprietari del castello, ha saputo offrire un'ulteriore dimostrazione oggettiva che il turismo a Castellazzo non è utopia, che le associazioni possono tra loro collaborare serenamente e che è possibile dotare di nuova linfa e di speciali motivazioni il lavoro quotidiano di ognuno di noi.

Il programma prevedeva due momenti aggregativi di differente valore e portata: il primo, "pomeriggio al lago", nonostante la data fosse già, per molti di noi, impegnata da celebrazioni religiose improcrastinabili (data, è bene sottolinearlo, stabilita a livello nazionale) ha visto la partecipazione di un numero consistente di persone che da Santo Stefano hanno attraversato, in bicicletta, il paese per giungere alla cascina Altafiore; il secondo, "concerto di musica antica", inserito nel festival europeo di musica antica, ha riaperto ai castellazzesi il castello nella cornice suggestiva e rievocativa delle musiche che un tempo lo animarono e lo abitarono.

Luoghi ritrovati e scoperti, dunque, luoghi nei quali molte persone, anche provenienti da lontano, esprimono il desiderio di trascorrere un po' del proprio tempo e che dobbiamo essere capaci di ospitare con la grazia e l'eleganza che appartengono a coloro i quali, coscienti di sé, non temono confronti.

Altro capitolo attiene al 60° anniversario del moto raduno internazionale - Madonnina dei Centauri - che si terrà il prossimo 10 luglio, riguardo alla cui importanza non mi dilungherei, salvo osservare che tale manifestazione ha, quale fulcro inscindibile e fondamentale, Castellazzo Bormida con il proprio Santuario e per tale ragione dobbiamo assolutamente trovare le forze e la determinazione di riappropriarcene, affinché non si ripetano altri inconvenienti "diplomatici" come quelli accaduti al moto raduno di Friburgo del 28 e 29 maggio in cui, coloro che avrebbero dovuto fare gli

"onori di casa" (non credo per loro colpa esclusiva...) riferivano al pubblico presente che il Santuario della Madonnina dei Centauri è sito in Alessandria... salvo poi correre ai ripari chiedendo venia per la clamorosa gaffe.

Vorrei concludere, in tema di luoghi ritrovati comunicando, ai castellazzesi e non, un altro appuntamento che cadrà il 10 settembre 2005: il novecentenario di Castellazzo Bormida, già Gamondio, quale libero comune. Per l'occasione, salvo la puntuale definizione del programma che proprio in questi giorni trova opportuno momento di riflessione e di confronto, sarà tenuto, nel pomeriggio, presso la sala consiliare del municipio, il primo convegno storico sul nostro paese mentre, la sera, presso la chiesa di San Martino e la canonica (recentemente ristrutturata dal lodevole sforzo di Don Gianni, il quale, da svariati anni si impegna per riportare ai castellazzesi gli storici e meravigliosi luoghi di culto presenti sul territorio) si celebrerà l'importante ricorrenza secondo i riti, i costumi, i cibi e le usanze del passato.

A tal proposito, come tutti hanno potuto notare, è stato ripristinato il sagrato della chiesa ed è stata posizionata la pianta di gelso quale simbolo della storia e della produttività del paese, le cui radici testimonieranno la volontà di rimanere fedeli a se stessi ed i cui frutti saranno il miglior auspicio per un futuro che ci permetta ancora di constatare che Castellazzo Bormida va avanti e guarda avanti... e noi con esso.

Massimiliano Sfolcini

PETTINATRICE MONTI GRAZIELLA

Spalto Vittorio Veneto, 26
CASTELLAZZO B. (AL)
Tel. 0131.270058

FC F.II CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA**

Via Milite Ignoto, 61
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

Il Negozietto ... dei preziosi

Via XXV Aprile, 9/11
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

ambientidea S.a.s.

CRAZY DESIGN

di Varnero Silvia & C.

Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it

Cresta Luigi

**Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

SPALTO
VITTORIO VENETO, 1
CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
TEL.
(0131) 27.56.76

SEMENTI

MANGIMI

PRODOTTI PER
L'AGRICOLTURA

**DOLO
GABRIELLA**



Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

Acconciature ELENA

**metodo sensazionale:
Haie extensions
Capelli più folti
Capelli più lunghi**

Castellazzo B.da - Via XXV Aprile, 5
Tel. 0131.27.51.17



di AITA ANTONIO
LAVORAZIONI METALLICHE

RINGHIERE - CANCELLATE
PENSILINE - PORTE
CANCELLI E INFERRIATE

LAVORI ARTISTICI IN FERRO BATTUTO
Viale Giovanni XXIII - Tel. (0131) 270425
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Casalcermelli "CUCCIOLI" E "RAGA" ALL'ESTATE RAGAZZI 2005

Il Comune di Casalcermelli, attento alle esigenze dei giovani e delle famiglie, sta organizzando anche quest'anno l'Estate Ragazzi con due settimane di intrattenimento (dall'11 al 15 luglio primo turno e dal 18 al 22 secondo turno) caratterizzate, soprattutto, dal divertimento e rivolte ai giovani in età scolare. Attraverso il gioco e il divertimento, anche i più piccini avranno l'opportunità di conoscere nuovi amici, per ritrovarli successivamente anche a scuola. Infatti le iscrizioni sono aperte anche nei confronti dei ragazzi non residenti a Casalcermelli che desiderano partecipare, con lo scopo di raggruppare i giovani della stessa età in gruppi più numerosi per diversificare maggiormente i programmi. Tutte le attività ludiche ricreative, tempo permettendo, si svolgeranno all'aperto, oppure al riparo nelle ex scuole elementari in caso di pioggia. Sono previste giornate in piscina o ai parchi acquatici e, inoltre, escursioni alla scoperta dell'ambiente.

L'organizzazione (Estate Ragazzi è seguita dall'assessore Paola Brunello) si avvale di animatori qualificati ed esperti della Cooperativa "Il Gabbiano" di Alessandria, che, da molto tempo, organizza

centri estivi e attività di tempo libero per ragazzi. I programmi sono perfettamente adatti all'età dei partecipanti che sono suddivisi in "cuccioli" (6-10 anni) e "raga" (11-14 anni), proprio per adattare le attività alle diverse esigenze.

Mentre i "raga" potranno avventurarsi in una giornata di pesca in bici, i "cuccioli" potranno raggiungerli con altri mezzi oppure scegliere di restare alla "Pagliarella" per fare altri giochi. Il pranzo verrà servito alla "Pagliarella" che è anche punto di ritrovo, grazie alla collaborazione con la Proloco Casalcermelli che ormai ha avuto troppo successo per esimersi, oppure al sacco nelle giornate di gita. L'orario è dalle 9 alle 17, salvo accordi diversi con le famiglie. La quota a carico delle famiglie dei residenti è di 65 euro mentre la quota a carico dei non residenti è di 80 euro per turno. «Noi con Estate Ragazzi - dice il sindaco Franco Zanini - crediamo di offrire un servizio importante come gli altri comuni del circondario e siamo certi di fare il massimo per i giovani, comunque siamo aperti a ricevere critiche o suggerimenti purché costruttivi, perché tutto è migliorabile.»

Marzia Persi

CASTELLAZZESI ALLE MARATONE



Roma, 13 marzo 2005, 11° edizione della maratona (42,195km): sono 4 i nostri concittadini a portare a termine questa durissima prova. Il veterano (sono 20 le maratone al suo attivo) nonché capitano del gruppo podistico cartotecnica piemontese, Guida Damiano chiude la sua prova in 4h 11min. Pola Roberto (3 maratone in carriera) lo anticipa terminando con l'ottimo tempo di 3h 19 min.

Gli altri 2 atleti sono all'esordio in questa specialità ma riescono comunque a terminare la prova con riscontri crono-

metrici più che dignitosi: Azzalin Giuseppe in 5h 03min e Pedrini Loretta in 4h 17min (tra l'altro è la prima donna castellazzese a concludere una maratona!!!). Treviso, 6 marzo 2005, un altro nostro concittadino, Valle Fabrizio corre la sua 11° maratona in terra veneta chiudendo in 3h 24min, contribuendo con il suo impegno a far conoscere il nome del nostro gruppo podistico.

Un grande applauso deve andare a questi atleti per l'impegno profuso, sacrifici e sforzi sostenuti per ottenere questi splendidi risultati.

DA ANTONELLA Frutta e Verdura Primizie

Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08

Laguzzi Paolo Mario

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.

P.ZZA VITT. EMANUELE, 11
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

Progetto da 75.000 euro POTENZIATA L'ILLUMINAZIONE A CASALCERMELLI

Entro la fine del 2005 verrà potenziata l'illuminazione pubblica. Nonostante le ristrettezze del bilancio dovute ai tagli del Governo, l'Amministrazione comunale di Casalcermelli non ha apportato nessun aumento e, anzi, ha deciso di investire nel potenziamento dell'illuminazione pubblica. «Più luce nelle strade - dice il sindaco Franco Zanini - significa più sicurezza e, di conseguenza, più vivibilità del territorio. Questa è una promessa che avevamo fatto ai nostri elettori e che intendiamo mantenere». Il progetto, già approvato dalla Giunta, prevede un costo di 75.000 euro. Il primo cittadino di Casalcermelli ha da sempre a cuore il benessere dei propri concittadini e, soprattutto, si preoccupa della popolazione anziana. «Illuminare bene il paese - sottolinea Zanini - vuol dire migliore vivibilità per tutti ed in particolare per le persone non più giovani. Aprire la porta di casa, in particolare nei mesi invernali, e avere di fronte una via luminosa aiuta anche ad uscire più volentieri di casa. L'illuminazione pubblica è un servizio che l'amministrazione comunale vuole dare. Per gli over 65 il Comune vuole fare di più. A questo proposito abbiamo in atto una convenzione con la Casa di Riposo che permetterà di mettere a disposizione la propria struttura e personale per il disbrigo di faccende sanitarie, questo permetterà di evitare viaggi ad Alessandria. Si tratta di una collaborazione fra pubblico e privato importante a favore dei cittadini di Casalcermelli, in particolare degli anziani che risiedono in questo Comune e che grazie a questa sinergia non si sentono soli e abbandonati a se stessi.»

Marzia Persi

IMMAGINI D'ALTRI TEMPI



Chi è questo giovane in posa, nella sua livrea militare, con dietro una scenografia d'altri tempi? È il Sig. Agostino Poggio, castellazzese, classe 1898, prima della partenza della Grande Guerra 1915-1918. Il Sig. Poggio è scomparso nel 1966, ma la moglie Eleonora Ferraris e le figlie Diana e Giuseppina, lo vogliono ricordare così, come uno dei tanti reduci, che ebbero la fortuna di ritornare vivi dopo "l'inutile strage" del I grande conflitto mondiale.

BULFI

OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUXdi Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

STUDIO DI PROGETTAZIONE

Arch. MARIA
ANTONIETTA ROVEREGeom. GIOVANNI
MARCHELLIVia XXV Aprile, 57 - Tel. 0131.275809
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDASEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLIAGRICOLA
CASTELLAZZESE

DI ANGELERI STEFANIA



Romanin Doriano
OFFICINA - CARROZZERIA

SOCORSO ACI

Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)

PERFUMO PIERPIO

Vendita - Riparazione Macchine
Agricole e Pompe - Impianti
Irrigui - Tubazioni interrate - Im-
pianti GiardinaggioSpalto V. Veneto, 29
15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Tel./Fax 0131-27.56.63

PANETTERIA

PRODOTTI
ALIMENTARI
PANE
GRISSINI
DOLCIBUA
MICHELEVIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDAtutta farina del
nostro saccoViale Giovanni XXIII, 21/23
Tel. 0131/275142 - 270109
Fax 275525
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Una realtà che conta ormai vent'anni LA PISCINA DI CASTELLAZZO AL SERVIZIO DI BAMBINI E ADULTI

Ci sono giorni, come quello in cui vi scrivo, in cui capita spesso di sognare di fare un bel tuffo al mare, al fiume o più comodamente in piscina. E' un desiderio facile da realizzare per Paolo e la sua compagna Isabella ("Lella") che insieme con grande dedizione e passione fanno vivere la piscina di Castellazzo.

Dalla prima domenica di giugno alla prima di settembre i castellazzesi e non solo, possono passare qualche giornata di relax in un impianto che da quasi vent'anni accompagna i bagni, le pennichelle estive e le attività natanti dei suoi fedeli frequentatori.

Magari non tutti sanno che dove oggi c'è una piscina una volta c'era un orto: l'orto di Battista Grassi, il padre di Paolo. Un uomo, Battista, dotato di intuito e spirito di intraprendenza; capace per primo in paese di coltivare a serra le primizie di pomodori e poi di abbandonare tutto per trasformare un fazzoletto di ter-

ra in una vasca da nuoto. Non era un'idea peregrina perché nel 1986 in zona esistevano soltanto pochi impianti ed era facile attrarre clienti da altri paesi. Con i primi anni '90, la concorrenza di nuove e più grandi strutture (vedi Borgoratto e Cassine) ha ridimensionato la realtà del paese, ma l'intuizione di Battista ha continuato a sopravvivere tra alterne vicissitudini. Per un periodo durato tre anni infatti la gestione dell'impianto (che include anche un bar) è stata delegata all'esterno con un bilancio finale non esaltante. La piscina è da sempre proprietà della Pool Club Sas di cui fanno parte Paolo Grassi, Giampiero Varosio e la titolare, nonché madre di Paolo, la signora Rosa Prati.

Paolo e Isabella Perfumo, che di mestiere fanno altro, curano in prima persona dalla A alla Z tutta la struttura. Naturalmente si avvalgono dell'aiuto di altri collaboratori (in tutto sono 10) tra assistenti bagnanti, baristi, istruttori, quando

non sono direttamente loro a presiedere a corsi e attività varie. E sì perché per chi ancora non lo sapesse in piscina a Castellazzo è possibile fare corsi di Acqua Gym, di nuoto per bambini e adulti. Ogni giovedì sera invece, su impulso della signora Prati, appuntamento per gli amanti del liscio, mentre non mancano le serate a tema come la Festa della birra per birrai artigianali in occasione della Madonnina dei Cantauri. La piscina è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19 con un variegato prezzario che soddisfa tutti, da chi può o preferisce sfruttare tutto il giorno a chi invece si ferma solo in pausa pranzo. C'è la possibilità altrettanto ampia di fare abbonamenti e all'interno dell'impianto c'è anche un campo da beach volley. Afferma Paolo: «Noi ci auguriamo sempre che il servizio e la struttura che offriamo siano piacevoli e ringraziamo il paese per quello che scambievolmente facciamo».

Davide Motto

Al lago Altafiore

UNA GIORNATA DI PESCA PARTICOLARE

Il 1 giugno scorso, presso il lago Altafiore di Castellazzo Bormida, la Società di Pesca Sportiva "S.P.S. Gamondio", in collaborazione con la Sezione A.N.F.F.A.S. e l'Associazione O.A.M.I. (Organizzazione Assistenza Malati Impediti) di Acqui Terme, ha organizzato una giornata di pesca e svago dedicata ai ragazzi disabili.

La giornata è iniziata alle ore 9,30 con l'arrivo degli ospiti accompagnati da alcuni assistenti e dai parenti.

Si è provveduto alla sistemazione dei ragazzi sulle sponde del lago e ha avuto inizio l'attività di pesca alla trota.

Verso le 12,30 è stato offerto il pranzo nei locali adiacenti.

Al termine del pranzo alcune persone sono tornate a pescare, altre hanno passeggiato intorno al lago fino al tardo pomeriggio.

I ragazzi si sono divertiti molto tanto che abbiamo preso accordi per ripetere questa esperienza.

Devo ammettere che, anche tra i soci presenti a questa giornata di pesca, la soddisfazione è stata enorme.

Ci tengo a sottolineare che la Società S.P.S. Gamondio, oltre a svolgere la normale attività di pesca, organizza giornate dedicate ai ragazzi (vedi la manifestazione "Pesca Giovani" del 21 maggio scorso alla quale hanno partecipato parecchi ragazzi di età compresa tra i 5 e i 15 anni) e, in collaborazione con altre Associazioni e gruppi sportivi, promuove iniziative di vario genere (vedi corse podistiche in collaborazione con la Cartotecnica Piemontese; cicloturistica in collaborazione con la Pro Loco).

Naturalmente il lago è aperto a tutti co-



loro che vogliono passare qualche ora in relax passeggiando o sedendosi un po' all'aperto per chiacchierare con amici e conoscenti.

Vorrei ringraziare l'Amministrazione Comunale che ci permette di usufruire di

questa struttura e tutti quei soci che dedicano parte del loro tempo, impegnandosi, per far sì che tutto questo possa continuare nel migliore dei modi.

Giuseppe Boscarì



AUTO LAVAGGIO
di FUSETTO VANDA & C. snc

Spalto Palestro, 7
Tel. 0131.275703
Castellazzo Bormida (AL)

Dal lunedì al venerdì ore 8.30/12 - 14/18.30
Sabato orario continuato ore 8/18.30



fatti socio alla
S.O.M.S.

bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOLDI, 9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Autofficina e
Autosalone
Autorizzati **FIAT**
**Aiachini Carlo
e Simone**

Viale Madonnina Centauri, 8
Castellazzo B. - Tel. 0131/27.52.03



CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.r.l.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramichesonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramichesonaglio.it

Bilancio positivo in una stagione sofferta IL CASTELLAZZO CALCIO PENSA AL FUTURO

Chiusa la stagione agonistica da quasi due mesi, per il Castellazzo calcio è ormai tempo di archiviare i bilanci della passata annata e di pensare a programmare il futuro.

In effetti, quello appena terminato è stato un torneo difficile per i biancoverdi: nata per vincere, la compagine del presidente Lino Gaffeo ha sofferto soprattutto nella prima parte di torneo quando i risultati non arrivavano.

In un primo momento il cambio della panchina tra Lovisolo e Fasce pareva avere determinato gli effetti sperati ma la squadra ha finito per lottare fino alla fine.

A poche giornate dal termine poi il Castellazzo pareva spacciato: come spesso accade alle persone dotate di orgoglio, nel momento di maggiore difficoltà il gruppo ha saputo ritrovarsi e fare quadrato riuscendo ad inanellare una serie di risultati positivi che ha permesso ai biancoverdi di arrivare alla salvezza evitando i patemi dell'ultima giornata di campionato.

Nonostante tutto però, anche da una annata non particolarmente felice, il Castellazzo può consolarsi: essere riusciti a salvarsi rappresenta certamente una buona prova di carattere di una società che saprà fare tesoro di questa stagione.

Per patron Lino Gaffeo: «Il bilancio è, per me, positivo. Abbiamo chiuso la stagione rimanendo in Eccellenza e questo obiettivo è importante. Forse gli sforzi che la società ha fatto non sono stati recepiti da tutti».

Archiviata l'annata 2004-2005, ora il Castellazzo programma il proprio futuro ma su questo punto in società tengono le bocche cucite evitando ogni commento.

In realtà, radio mercato segnala un Castellazzo attivo sul mercato: riconfermato alla guida della squadra Giovanni Fasce, il gruppo dirigente biancoverde sta puntando ad allestire un gruppo in grado di ben figurare in un girone in cui si preannunciano tante corazzate.

In quest'ottica poi, molti elementi sono stati riconfermati e pertanto dovrebbero, il condizionale è però d'obbligo, vestire anche il prossimo anno i colori del Castellazzo capitano Minetto, Andrea Di Tullio, Andrea Anselmi, Ruggero Calzati, Ramiro Llobart.

Sempre radio mercato da per scontato l'acquisto del centrocampista offensivo Crosetti, elemento lo scorso anno in forza al Libarna; da segnalare infine un forte interessamento dell'Acqui per Matteo Mossetti.

Giunto alla sua terza edizione

TRIONFO DEL CASTELLAZZO AL MADONNINA DEI CENTAURI

L'eccellente stagione sportiva vissuta dal settore giovanile del Castellazzo ha avuto il suo migliore epilogo nel Trofeo nazionale Madonnina dei Centauri.

La manifestazione, giunta alla sua terza edizione ha riscosso un notevole successo di pubblico affiancato da un elevato tasso tecnico messo in mostra dalle formazioni partecipanti a riprova della dimensione nazionale di un evento che porta il paese di Castellazzo al centro dell'attenzione del mondo del calcio giovanile.

Nel corso della manifestazione si sono susseguite molte compagini di ben sei diverse categorie per un totale di cinquanta squadre che hanno finito per appassionare e coinvolgere tutto il paese.

In particolare, dall'organizzazione del torneo giunge un sincero ringraziamento a quanti hanno saputo rendere perfetto questa manifestazione con particolare riguardo ai tanti sponsor che con la loro costante disponibilità rappresentano linfa vitale ed insostituibile per chi intende portare avanti un rapporto tra il mondo del calcio giovanile e quello della società.

I primi a scendere in campo sono stati i Pulcini: in questa categoria, per la classe dei nati nel 1996, era in palio il trofeo



Cartotecnica Piemontese ed a primeggiare sono stati proprio gli atleti di casa allenati da Fabio Malaspina che hanno vinto in un girone all'italiana la concorrenza di San Domenico Savio, Sestrese, Bogliasco, Europa e S. Angelo Merici.

Nella categoria Pulcini 1995 successo per i milanesi dello Schuster Milano che si sono aggiudicati il trofeo "Associazione nazionale Atleti Azzurri d'Italia memorial Felice Rava" precedendo l'Albaro ed il Castellazzo di Mario Rama, buon terzo.

Nella categoria Allievi invece la vittoria è andata ai liguri del San Fruttuoso davanti al Bogliasco: in questa categoria il premio in palio era rappresen-

tato dal trofeo Cassa di Risparmio di Alessandria ed anche qui il Castellazzo ha saputo farsi valere sfiorando la qualificazione alla finale.

Affermazione dei colori biancoverdi nella categoria Pulcini 1994 che si sono aggiudicati il trofeo Comune di Castellazzo precedendo l'Aurora Alessandria e la Pro Collegno mentre il Castellazzo B ha centrato il quarto posto.

Nella categoria Esordienti vittoria dell'Ovada nel trofeo Il Piccolo mentre nei Giovanissimi il Trofeo Cedari è andato all'Athletic Club Genoa.



Nel quadro del "Mese dello Sport"

CALCIO GIOVANILE, PALLAVOLO E CALCIO A 5 HANNO CARATTERIZZATO IL "MESE" A CASTELLAZZO

C'è un "Mese dello sport" giunto alla 30a edizione, promosso e organizzato dalla Provincia, e c'è un "Mese dello sport" alla sua prima uscita: quello castellazzese.

In realtà quest'ultimo altro non è che un titolo ideato da Giancarlo Robutti per tenere insieme tre eventi sportivi - due ormai collaudati - che si sono trovati a condividere il calendario solare. Infatti tra fine maggio e inizio luglio Castellazzo è stata teatro di tre tornei diversi.

Il primo, svoltosi tra il 28 maggio e il 5 giugno, è stato il Torneo Nazionale di calcio giovanile "Madonnina dei Centauri" organizzato dall'U.S. Castellazzo

Calcio. Alla competizione, arrivata al 30 anno, hanno partecipato 50 formazioni provenienti da diverse regioni italiane. In tutte le categorie le giovanili del Castellazzo Calcio hanno saputo distinguersi, primeggiando addirittura in 2 delle 3 annate dei pulcini.

«E' il segno - dice il Team Manager Sergio Malaspina - che il settore giovanile gode di ottima salute grazie a tutti i tecnici e ai collaboratori, nonché in primis grazie al responsabile Cosimo Curino e al presidente della società Lino Gaffeo». Maggiori dettagli sul torneo li potete trovare all'interno del giornale, nell'articolo firmato da Maurizio Iappini.

Tra il 6 e il 21 giugno invece si è tenuto presso e in collaborazione con l'oratorio di Santa Maria, l'80 Memorial Simona Ferraris.

L'evento è stato organizzato da 6 ex compagne di pallavolo di Simona (Sara, Paola, Silvia, Tiziana, Cecilia, Alice) che ogni anno si ritrovano con piacere per celebrare l'amica scomparsa in un incidente nel 1997.

«Il torneo è prima di tutto un pretesto per ricordare Simona ed è anche il nostro modo per aiutare la sua famiglia a non sentirsi sola - dice Sara Ruffato -. «E un momento di aggregazione e di amicizia, ma chi viene e partecipa porta con sé sempre anche grande agonismo e voglia di vincere».

D'altronde anche quest'anno non sono mancati pallavolisti e pallavoliste (le squadre sono sempre miste 3+3) semi-professionisti e di alto livello.

16 sono state le squadre - da tutta la provincia e anche oltre - che hanno preso parte alla competizione. A vincere sono

stati "I Bassotti" di Alessandria. Com'è tradizione tutti i team sono stati premiati grazie alla collaborazione della famiglia di Simona, degli esercenti del paese e del Comune. Premianti anche il più giovane, il più anziano e gli atleti, uomo e donna più forti. Nello spirito dell'iniziativa la serata finale è terminata con un rinfresco e una spaghetтата.

Infine per il primo anno il centro sportivo de "I Capuccini" ha ospitato un torneo di calcio a 5 UISP (è da poco cominciato mentre noi scriviamo) dall'omonimo titolo.

10 sono le squadre iscritte: quasi tutte del paese. Gli ideatori dell'iniziativa sono Robutti e Vittori con la collaborazione dell'Associazione Agila e la lega UISP.

Soddisfatto l'assessore allo Sport Massimiliano Sfolcini per l'iniziativa promossa in «un'area - quella de "I cappuccini" - che necessità di essere rivalutata e di trovare il giusto sfruttamento».

Ma l'assessore è più in generale soddisfatto per la vitalità in campo sportivo dimostrata da Castellazzo «Per noi lo Sport è un momento di aggregazione in un ambiente sano, al di là dell'aspetto agonistico, nel senso più lato del termine».

Credo che il paese non solo in questi frangenti, ma in tutto l'arco dell'anno esprima in molte attività (la bicicletta, le bocce, la pallacanestro, la pesca, per non citare sport già nominati) tutta la sua voglia e la sua capacità di impegnarsi agonisticamente e di stare bene insieme».

Davide Motto

FP IMPIANTI ELETTRICI
di Franco Prati

**Impianti TV
terrestri e satellitari
Impianti elettrici**



Via Castelspina, 12
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275164
Cell. 338 1484355

**FOTO
OTTICA**



GUIDO
di Vettore A.

- SVILUPPO E STAMPA 1 ORA
- SERVIZI FOTOGRAFICI
- MATRIMONI
- OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE
- CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

Via Beato M. Grassi,3
Tel. 0131 - 27 58 12
CASTELLAZZO B.da (AL)

DUE GIORNI A (GAMONDIO) CASTELLAZZO BORMIDA

Castellazzo Bormida è un bel paese. Lo è per la sua storia, per gli edifici, per la sua gente, per le tipicità che lo differenziano da tutti gli altri paesi. Abbiamo voluto questo opuscolo per presentare in sintesi le caratteristiche di un borgo antico che oggi apre le porte per essere conosciuto. L'Amministrazione Comunale idealmente toglie il velo che copre il territorio per inaugurare una nuova stagione di incontri artistici, di approfondimenti culturali e di eventi popolari. Nel cuore della Provincia di Alessandria c'è un paese che vuole essere ricordato: prego, accomodatevi.



Domenico Ravetti, Sindaco di Castellazzo Bormida



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

In occasione delle celebrazioni per il novecentenario di Gamondio libero comune
il Comune di Castellazzo Bormida organizza:



RICOSTRUZIONI

1° convegno storico su Gamondio e Castellazzo

sabato 10 settembre 2005, ore 16,30
presso la Sala Consiliare del palazzo del Comune

PROGRAMMA



Domenico Ravetti, sindaco di Castellazzo Bormida
Apertura dei lavori



Roberto Livraghi
Gamondio in età precomunale e comunale



Gian Maria Panizza, direttore dell'Archivio di Stato di Alessandria
Fonti archivistiche per la storia di Castellazzo



Cristoforo Moretti
il Castellazzo nel Settecento



Massimiliano Sfolcini
Conclusioni



Insieme alle nuove targhe storiche ed ai cinque cartelli posti lungo le principali vie di ingresso all'abitato, tra poco si concluderanno le opere per la riqualificazione della piazza San Martino e verrà installata la targa riepilogativa con i cenni storici e la collocazione dei monumenti del nostro paese. Benvenuti a Castellazzo.

GAMONDIO 1105 - CASTELLAZZO 2005: NOVECENTO ANNI DAL LIBERO COMUNE

Sabato 10 settembre 2005 avranno luogo le celebrazioni per il convenzionale novecentenario dalla data in cui Gamondio è attestato libero comune, da un documento che, per la precisione, risale al gennaio 1106. Questo documento fu firmato nella piazza di San Martino, e la piazza odierna sarà sede conclusiva delle celebrazioni del 10 settembre. Pubblichiamo la locandina con il programma del primo convegno storico su Gamondio e Castellazzo, che si terrà nel pomeriggio di sabato.



sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645



FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

Trattoria "Lo Spiedo"

Tutto alla griglia
Specialità coniglio al sale
Agnolotti allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga
Il lunedì chiuso
Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184



Minacciata a livello comunitario

ANCHE I COMUNI DI CASAL CERPELLI E BOSCO MARENGO DIFENDONO LA BARBABBIETOLA

Messa da parte ogni velleità campanilistica, i Comuni di Casal Cermelli e Bosco Marengo scendono in campo insieme per difendere la barbabietola da zucchero, minacciata a livello comunitario. Lo fanno con i rispettivi Assessori all'Agricoltura, Gianluca Barco e Angelo Bonabello, che hanno presentato due ordini del giorno, identici nella forma e nella sostanza. La loro iniziativa segue il recente dibattito svoltosi in Consiglio Regionale proprio su questa problematica. *"Bisogna salvare la produzione piemontese delle barbabietole da zucchero - affermano Barco e Bonabello - e siamo fortemente preoccupati perché la proposta di riforma OCM (Organizzazione Comune di Mercato) Zucchero taglia fuori l'Italia dalla produzione di barbabietole da zucchero con l'obiettivo di concentrare la produzione bieticolo-saccarifera solo in pochi Paesi europei. Se approvata, tale proposta segnerà la fine dell'intero comparto del nostro Paese con ricadute disastrose anche per le produzioni in provincia di Alessandria e nei nostri due Comuni, da sempre impegnati verso questo tipo di coltivazione e di economia in quanto fanno parte di quell'unico bacino bieticolo che conferisce ad uno dei più grandi zuccherifici d'Italia, quello di Casei Gerola (PV) l'80% della materia prima prodotta in Italia".* Concludono: *"I pericoli per l'economia del territorio impongono il più ampio coinvolgimento delle Istituzioni locali nella battaglia per la sopravvivenza del settore. Per questo, con il nostro ordine del giorno, vogliamo impegnare l'Amministrazione Provinciale di Alessandria e la Regione Piemonte ad attivarsi per salvare il diritto italiano a produrre bietole e zucchero, scongiurando il pericolo che anche nelle nostra provincia regione e nei nostri Comuni sia cancellato, senza giustificazioni, un importantissimo comparto produttivo".*

Gianluca Barco
Angelo Bonabello

Pistarini
Floricoltura
di Pistarini Giuseppe
produzione propria di primule, annuali, gerani, ciclamini, crisantemi, stelle di natale e piante ornamentali
Strada Casalcemelli, 6 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.449023 - Fax 0131.275077 - e-mail: flor.pistarini@libero.it

MOLINO ZERBA
SOCIETÀ AGRICOLA
Produzione semole di grano duro, rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

TuttoQui
market
di Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

Castellazzo ha aderito insieme ad altri 23 Comuni

LOTTA BIOLOGICA ALLE ZANZARE

Come ogni anno con l'arrivo del caldo afoso, si ripropone implacabile il fastidiosissimo problema delle zanzare.

Il Comune di Castellazzo Bormida, insieme ad altri ventitre comuni limitrofi, ha aderito ad un progetto di **"Lotta Biologica ed Integrata"**, seguendo le indicazioni contenute nella Legge Regionale n. 75 del 1995 della Regione Piemonte.

I comuni sono obbligati ad intraprendere degli interventi mirati esclusivamente a combattere il problema alla fonte, ovvero le zanzare quando si presentano ancora allo stato larvale, attraverso l'uso di prodotti prevalentemente biologici. Questo metodo presuppone che la disinfezione si effettui solo nei focolai di riproduzione delle zanzare presenti sul territorio e che la campagna di lotta alle zanzare, nella sua completezza, sia programmata dal personale tecnico scientifico e diretto da quest'ultima per l'intera operazione dei trattamenti.

Il progetto ha previsto un'iniziale mappatura dei siti o focolai di riproduzione delle zanzare.

In seguito al lavoro di mappatura ed in funzione dell'esperienza che si andrà ad acquisire negli anni a seguire, verranno

evidenziati i luoghi di riproduzione delle zanzare, i quali saranno oggetto di regolari controlli ed opportuni trattamenti finalizzati ad ostacolare la loro infestazione.

Ma già da quest'anno si procederà al trattamento dei focolai individuati durante la mappatura degli anni scorsi.

I trattamenti interesseranno però i focolai presenti sul suolo pubblico, mentre per quanto riguarda le aree private, la lotta alle zanzare è lasciata all'iniziativa dei singoli cittadini ed alla loro capacità di affrontare i cosiddetti "micro focolai" presenti in molte case, giardini, orti, ecc.

Ecco allora alcuni consigli pratici che ognuno di noi può attuare.

Partendo dal presupposto che le zanzare si riproducono in presenza di acqua stagnante:

- evitiamo inutili ristagni d'acqua sia in campagna che in città;
- usiamo con parsimonia l'acqua per scopi irrigui;
- aiutiamo il libero deflusso dell'acqua dei fossi, pulendoli e sfalcando periodicamente le sponde;
- non abbandoniamo dei rifiuti che siano in grado di contenere dell'acqua, anche in quantità minima;

- eliminiamo tutti i contenitori inutili accumulati in giardino o nell'orto, piuttosto copriamoli semplicemente con un telo di plastica dopo ogni uso;
- non lasciamo troppa acqua nei sottovasi;
- controlliamo che le grondaie ed i tombini non siano intasati;
- segnaliamo ai tecnici comunali ogni possibile area in cui si formino per più di cinque giorni dei ristagni d'acqua o le aree sospette con presenza inusuale di zanzare.

Ma in particolare aiutiamo i nemici naturali delle zanzare:

- introduciamo dei pesci nelle fontane e nei laghetti; i pesci rossi oppure le alborelle si nutrono di larve di zanzare;
- non versiamo degli inquinanti negli specchi d'acqua; gli inquinanti non uccidono le zanzare ma solo i loro nemici naturali;
- non scacciamo le rondini e i pipistrelli, pochi altri predatori sono in grado di mangiare tante zanzare (fino a 1200 in una sola sera).

Naturalmente BUONA ESTATE a tutti... meno che alle zanzare.

Carlo Massobrio
Assessore alla Tutela Ambientale

Motoclub - Pro Loco
Foto Club Gamondio



Comune di Castellazzo B.

60° Raduno Internazionale Motociclistico "Madonnina dei Centauri"

PROGRAMMA UFFICIALE

SABATO 2 LUGLIO

Ore 11,00 Inaugurazione mostre:

"Volti e figure a Castellazzo", mostra fotografica a cura del Foto Club Gamondio

"60 anni di moto raduno", mostra retrospettiva a cura del Moto Club di Castellazzo Bormida con la collaborazione del dott. Giannetto Re e del Moto Club Madonnina dei Centauri

DAL 2 AL 10 LUGLIO 2005

Sala esposizioni Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

Ore 18,00 Inaugurazione:

"Esposizione Moto d'epoca", Sala "San Francesco" ex Chiesa dei Cappuccini

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

Ore 18,00 apertura campeggio

Area attrezzata "I Cappuccini"

Ore 21,00 Concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria, Piazzale del Santuario Madonnina della Creta patrona dei Centauri

VENERDÌ 8 LUGLIO

Ore 20,00 apertura della "Sagra dei Centauri" con proposta menù a base di prodotti tipici locali, Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

L'Assessore allo Sport
(Massimiliano Sfolcini)

Ore 21,00 serata danzante e musicale con l'orchestra P. Tarantino, Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

SABATO 9 LUGLIO

Ore 20,00 continua "Sagra dei Centauri"

Ore 21,00 Cerimonia religiosa presso il Santuario della Madonnina dei Centauri: Celebrazione in suffragio dei caduti della strada

a seguire

Formazione corteo dei Gonfalon, Saluto del sindaco, Autorità e Rappresentanze, Scambio dei doni Piazzetta del Municipio

Concerto e accompagnamento musicale della Banda Civica "G. Panizza"

ore 22,30 esibizione del gruppo rock Zerodecibel, Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

DOMENICA 10 LUGLIO

Ore 8,00 inizio sfilata dei centauri

Ore 10,00 Santa Messa presso il Santuario Madonnina dei centauri officiata da S.E. Vescovo di Alessandria

ed al termine

Ore 11,00 sfilata dei partecipanti e partenza della colonna per Alessandria

Ore 20,30 cena di gala, Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

Il Sindaco
(Domenico Ravetti)